



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1- CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.43

OGGETTO:
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventidue**, del mese di **settembre**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale
Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
PELLITTA CRISTINA	Consigliere	SI
ARENA CATERINA	Consigliere	SI
SANMARTINO MAURO	Consigliere	SI
ROSTAGNO MARTINA	Consigliere	SI
RAVIOL STEFANO	Consigliere	SI
PASCAL SERENELLA	Consigliere	SI
TESSORE GERMANO	Consigliere	SI
SANTIANO DANIELE	Consigliere	SI
DE SIMONE GIUSEPPE	Consigliere	SI
DI PIETRO GIANCARLO	Consigliere	SI
COMBA DANIELE	Consigliere	SI
RAVIOLA MASSIMO	Consigliere	SI
Totale Presenti:		13
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA MAGLIONE TIZIANA** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI –
APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 58, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che testualmente recita:

“Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n.

351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale del 14.02.2020, n. 11, avente per oggetto: “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2020”;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale del 12.03.2020, n. 5 avente ad oggetto: “PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020 – APPROVAZIONE”

RITENUTO necessario integrare il piano sopraindicato ai fini di comprendere nel piano delle valorizzazioni immobiliari:

- l'ex ambulatorio di via Sant'Aniceto per la successiva presentazione di proposte di project financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50 /2016 per la riqualificazione funzionale dell'immobile a suo tempo denominato ex colonia elioterapica;
- l'ex albergo sito in località Pra Martino per la successiva presentazione di proposte di project financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50 /2016 per la riqualificazione funzionale dell'immobile

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di cui all'articolo 49 TUEL dal:

-Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Segretario Generale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

1. Di AGGIORNARE relativamente ai terreni di proprietà comunale il piano delle valorizzazioni immobiliari allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale con le integrazioni di cui sopra;

Successivamente, con separata votazione avente medesimo esito, si dichiara, accertata l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 TUEL).

IL PRESIDENTE
VENTRE MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
%SEGRETERIA%
